

Perugia li,

A. R. P. A. - UMBRIA	
DIREZIONE GENERALE	
004397	13 OTT 2005
Cst. IX Cl. 9	F. n. n. c.

All'A.R.P.A. Umbria
Via Pievaiola
San Sisto
06132 Perugia

PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO A

"trasferimento di allevamento zootecnico suinicolo da area prossimale un centro abitativo (S. Elena), ad area agricola (voc. Casella Sotto la Torre, loc. S. Elena, Marsciano – Azienda Agricola Platoni Paolo)"

Per l'ARPA Umbria



Il committente

Azienda Agricola Platoni Paolo

Il tecnico

SERVIZI INDUSTRIALI s.a.s.

di N. M. Tommasini & C.
Loc. La Fonte, 41 - Tel. e Fax 075.8787421
06070 BADIOLA (Perugia)
p. IVA 02397630548 - Reg. Imp. 39966/99

INDICE

PREMESSA pag.3

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE pag.4

- MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA pag.4
- MONITORAGGIO ACUSTICO pag.4
- RAPPORTI CON ARPA UMBRIA pag.5

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO pag.6

1. PREMESSA

Oggetto del presente protocollo è il monitoraggio di alcuni parametri ritenuti significativi riportati nelle prescrizioni individuate dalla Conferenza di Servizi, in sede in valutazione di impatto ambientale del Progetto di: "Spostamento di un allevamento zootecnico suinicolo localizzato in prossimità dell'abitato di S. Elena, con demolizione dell'esistente e recupero della cubatura complessiva in un nuovo allevamento da realizzare al voc. Casella Sotto la Torre, loc. S. Enea, Marsciano".

L'iter istruttorio di valutazione da parte degli Organi Competenti si è svolto in coerenza con gli art. 5 e 6 della L.R. 11/98 nonché delle norme vigenti in materia.

La determina dirigenziale N° 6240 del 20/07/05 riporta il parere della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11/98, che risulta favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con alcune prescrizioni e della determina dirigenziale N°7513 del 07/09/05 che specifica che il soggetto proponente è Platoni Fabrizio e Platoni Paolo non perfettamente identificati nelle precedenti.

Il proponente del progetto ha avuto colloqui interlocutori con alcuni tecnici ARPA allo scopo di identificare i parametri indicatori in grado di facilitare la correlazione tra stato ambientale ed efficacia delle BAT. In tali colloqui sono state rilevate le seguenti considerazioni, ovvero:

- il progetto consiste nel trasferimento delle stalle da un'area abitata ad un'area agricola;
- la verifica dell'area (vedi planimetria) ha rilevato l'assenza totale di abitazioni civili di altri proprietari nel raggio di 500 metri, altresì ha verificato la vocazione zootecnica con la presenza di altri allevamenti zootecnici con annessi abitativi agricoli aziendali in un raggio tra 500m e 1500m, nonché abitazioni civili sparse e a quest'ultimi prossimali nella stessa fascia (tra 500m e 1500m) di distanza dal futuro allevamento;
- il progetto di realizzazione dei manufatti prevede l'adozione di BAT (best available tech.) come da linee guida di settore (*Integrated Pollution Prevention and Control IPPC, Reference Document on BREF – CE 2003 e LGT MTD Linee guida 2004 Min. Ambiente, Min. Att. Produttive Min. Pol. Agr. e Forestali*) che mitigano gli aspetti legati all'emissione di gas tipici dell'allevamento;
- il sistema di alimentazione zootecnica prescelta è di tipo liquida con esclusione di quella polverulenta (sfarinati), veicolata in condotte pneumatiche all'interno della stalla, che determina un abbattimento delle polveri durante la stabulazione.

Si riportano la prescrizioni della sopra citata Determina Dirigenziale, in modo puntuale per i punti relativi al piano di monitoraggio (punto 1.5).

Programma di monitoraggio: si dovrà eseguire una serie di misurazioni atte a definire lo stato ante operam nei recettori sensibili ed utili a determinare un valore di riferimento che confermi ipotesi e calcoli effettuati. Per il rumore sarà predisposta apposita relazione di previsione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente in materia. Per tutte le operazioni indicate sarà definito un protocollo di monitoraggio da concordare e approvare con ARPA UMBRIA. Detto protocollo dovrà individuare il punto zero relativo e dovrà consentire di valutare l'impatto dell'opera in progetto sulle componenti ambientali che riguarderanno: emissioni in atmosfera e rumore.

Per le suddette prescrizioni viene richiesto:

- sottoscrizione di garanzia finanziaria da prestare a fronte dell'esatta osservanza delle prescrizioni di cui al punto 1.5 per le attività di monitoraggio;
- stipula di un apposito protocollo tecnico ARPA-PLATONI comprendente computo metrico estimativo.

2. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

A) MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

POLVERI

Ante operam: Misurazione non prevista in quanto si tratta di un'area totalmente agricola, in cui l'assenza di fonti di inquinanti di particolato e/o di polveri in genere, nelle immediate vicinanze inducono a stimare prudenzialmente l'assenza di inquinanti e/o polveri.

A regime: Considerato la scelta imprenditoriale di adottare solo alimentazione animale liquida, l'ipotesi di emissioni di sostanze può essere circoscritta durante lo scarico su piazzale aziendale della materia prima effettuata attraverso cisterne e silos; il campionamento della qualità dell'aria sarà effettuata lungo la direttrice orientata verso il corpo recettore più vicino. Tale misurazione ha lo scopo di confermare i calcoli progettuali e monitorare l'efficacia della corretta prassi.

AMMONIACA

Ante operam: Considerando la presenza di altri allevamenti maggiormente vicini a centri abitati (vedi planimetria allegata), la qualità dell'aria sarà campionata all'interno del perimetro del futuro allevamento, in prossimità dell'abitazione rurale posta a servizio della azienda zootecnica più vicina e di fronte alla abitazione civile prossimale al futuro allevamento.

A regime: Considerando l'adozione delle BAT (tra le altre soprattutto il sistema vacuum) che permettono di abbattere l'emissione di NH₃ delle deiezioni sia in fase di stabulazione (dentro la stalla), sia in fase di stoccaggio refluo (all'interno della condotta sotterranea), sia alla consegna alla condotta consortile (in prossimità all'allaccio consortile), il campionamento della qualità dell'aria sarà effettuato in prossimità del ventilatore stalla lungo la direttrice orientata verso il corpo recettore più vicino. Tale misurazione ha lo scopo di confermare i calcoli progettuali e monitorare l'efficacia della corretta prassi.

Si allega Planimetria (Tav. 1/A) dell'area dove sorgerà l'opera soggetta a monitoraggio ambientale in cui vengano evidenziati il perimetro dell'area, le varie sorgenti di polveri, la posizione dei ricettori sensibili e la relativa distanza dalle sorgenti di emissione di polveri.

La tabella che segue (Tab. 1a) riporta:

- Individuazione dei punti in cui effettuare le misure delle polveri e dell'ammoniaca;
- Indicazione della frequenza di misura;
- Orario di attività delle sorgenti di polveri e dell'ammoniaca;
- Descrizione della strumentazione impiegata per il monitoraggio;
- Parametri da monitorare.

B) MONITORAGGIO ACUSTICO

Ante operam: Per la definizione del punto zero si eseguirà un rilievo fonometrico lungo la direttrice orientata verso il corpo recettore prossimale all'allevamento futuro; tale rilievo sarà accompagnato dalla relazione di previsione di impatto acustico.

A regime: Considerato che le diverse sorgenti sonore sono individuabili presso le ventole di climatizzazione capannoni e nell'area di scarico materia prima su piazzale aziendale, il rilievo fonometrico si effettuerà in prossimità delle suddette aree, lungo la direttrice orientata verso il corpo recettore più vicino.

Marsciano è un Comune dove il Piano di Zonizzazione Acustica (ai sensi del DPCM 14/11/1997) non è in vigore e si fa riferimento all'art. 6 del D.P.C.M 1/3/1991, nella classe di zonizzazione equiparata a "tutto il territorio nazionale" (70 dB limite diurno Leq(A), 60 Limite notturno Leq(A)).

La Planimetria (tav. 1/A) allegata dell'area dove sorge l'opera soggetta a monitoraggio ambientale, evidenzia il perimetro dell'area, le varie sorgenti di rumore, la posizione dei ricettori sensibili e la relativa distanza dalle sorgenti di emissione di rumore;

La tabella che segue (Tab. 1b)

- Segnalazione dei punti in cui effettuare le misure di rumore;
- Indicazione della frequenza di misura;
- Orario di attività delle sorgenti di rumore;
- Descrizione della strumentazione impiegata per il monitoraggio;
- Descrizione del software impiegato per l'elaborazione dei dati acquisiti.

C) RAPPORTI CON ARPA UMBRIA

Comunicazione ad ARPA Umbria (Sezione Territoriale di competenza e p.c. Direzione Generale Servizio VIA) con 5 giorni lavorativi di anticipo dell'effettuazione delle misure/analisi.

I risultati di ogni misura/analisi verranno trasmessi ad ARPA Umbria (Sezioni Tematiche di competenza) e per conoscenza alla Sezione Territoriale competente e al Servizio VIA della Sezione Attività Centralizzate Direzione Generale, entro 15 giorni lavorativi dall'acquisizione degli stessi. Tutti i dati rilevati saranno raccolti in apposito Registro e utilizzati per valutare eventuali modificazioni delle caratteristiche delle matrici ambientali analizzate.

I risultati delle analisi di polveri e rumore saranno forniti secondo i modelli riportati in allegato in formato cartaceo e informatizzato (tabella excel).

Si dà atto che i contenuti del presente protocollo potranno essere modificati a seguito dei risultati delle misure effettuate, ovvero a seguito del manifestarsi di problemi igienico sanitari.

3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N°	descrizione voce (*)	u.m.	quantità	costo totale
analisi di monitoraggio ante operam				
1	misurazioni di NH ₃	forfait	3	100,00€
2	rilievo fonometrico e relazione impatto acustico	forfait	1	800,00€
analisi di monitoraggio a regime (settennio)				
3	misurazioni polveri (frequenza annuale):			
4	Costo accertamento strumentale in campo	200,00€	7	1400,00€
5	Costo analisi polveri totali	50,00€	7	350,00€
6	misurazioni di NH ₃ (frequenza annuale)	forfait	21	700,00€
7	rilevazioni fonometriche (frequenza biennale)	400€	3	1200,00€
<i>Totale</i>				4550,00€
<i>Varie ed eventuali 5%</i>				227,00€
TOTALE				4777,00€

(*) le voci riportate hanno come riferimento le tariffe espresse dai laboratori e analisti contattati e dal Tariffario base Arpa (Bur n. 35, 7/01/04)

Perugia li,

Per l'ARPA Umbria



Il committente

Azienda Agricola Platoni Paolo

Il tecnico

SERVIZI INDUSTRIALI s.a.s.

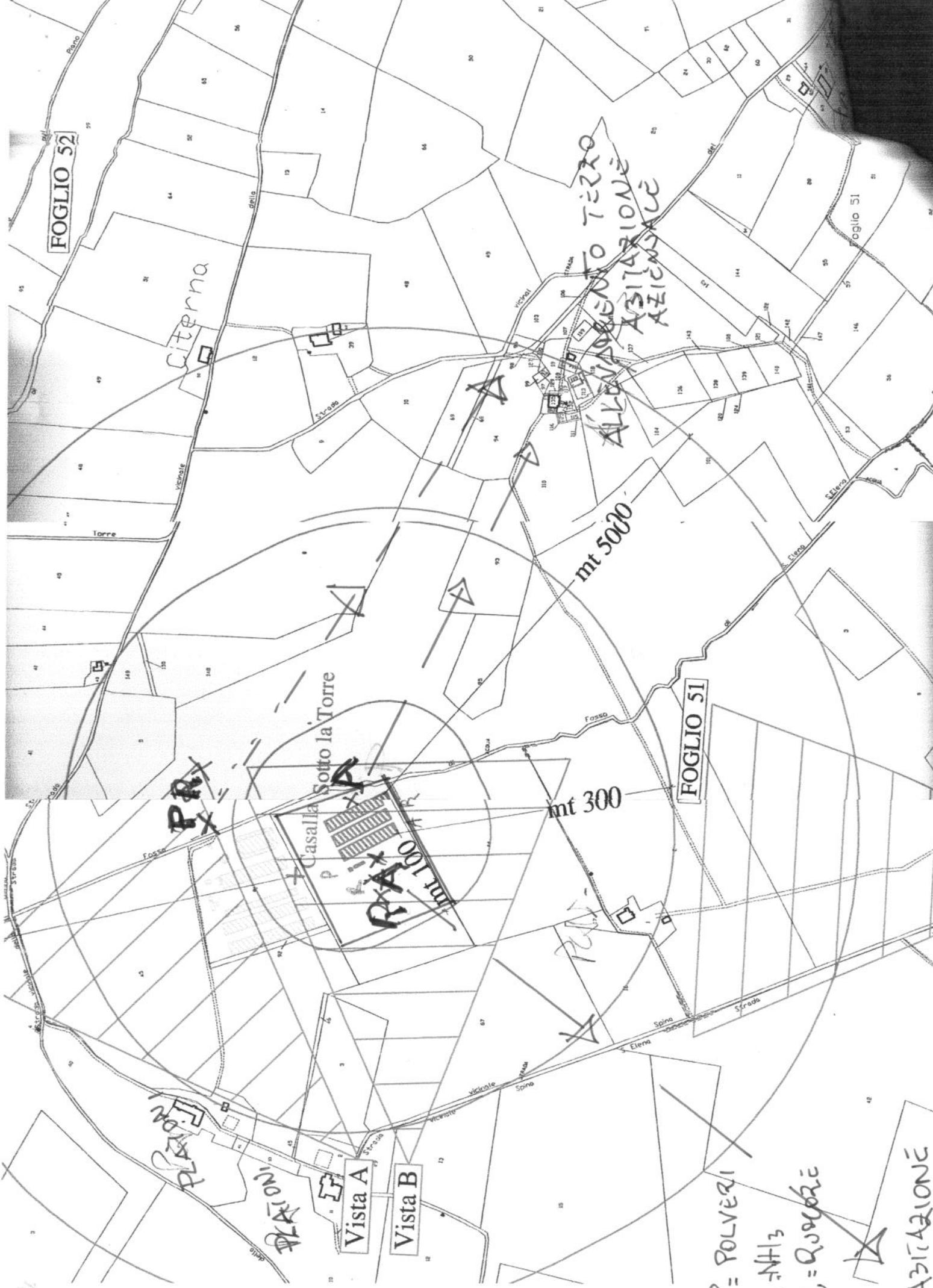
 di N. M. Tommasini & C.
 Loc. La Fonte, 41 - Tel. e Fax 075.8787421
 06070 BADIOLA (Perugia)
 n. IVA 02397630548 - Reg. Imp. 39966/99

Tab. 1a - MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

	ante operam		a regime	
	POLVERI	NH ₃	POLVERI	NH ₃
Punti in cui effettuare le misure	non prevista	- interno perimetro futuro allevamento; - fronte abitazione az. zootecnica più vicina al futuro allevamento; - fronte abitazione più vicina al futuro allevamento.	- piazzale di scarico materie prime, lungo la direttrice orientata verso l'abitazione più vicina al futuro allevamento.	- fronte ventilatore; - sul perimetro aziendale lungo la direttrice orientata verso l'abitazione più vicina al futuro allevamento.
Frequenza di misura	non prevista	una tantum per definizione punto zero.	Annuale	Annuale
Orario di attività delle sorgenti	non prevista	-	infrasettimanale con orari diversi a seconda la disponibilità del trasportatore.	processo continuo su 24h durante il ciclo di allevamento (210 gg/anno).
Descrizione della strumentazione impiegata per il monitoraggio	non prevista	Neotox MK5 rilevatore ammoniacca con sensibilità fino a 1 ppm	-	Neotox MK5 rilevatore ammoniacca con sensibilità fino a 1 ppm
Parametri da monitorare	non prevista	NH ₃	PM10	NH ₃

Tab. 1b - MONITORAGGIO ACUSTICO

	ante operam		a regime	
Punti in cui effettuare le misure	lungo la direttrice orientata verso l'abitazione più vicina al futuro allevamento.		- fronte ventola climatizzazione stalle; - fronte silos scarico materia prima.	
Frequenza di misura	una tantum per definizione punto zero.		biennale	
Orario di attività delle sorgenti	-		- discontinua al superamento delle temperature critiche interne per il fan; - infrasettimanale con orari diversi a seconda la disponibilità del trasportatore.	
Descrizione della strumentazione impiegata per il monitoraggio	-		-	
Descrizione del software impiegato per l'elaborazione dei dati acquisiti	-		-	



FOGLIO 52

FOGLIO 51

Citerna

Casalia Sotto la Torre

Vista A

Vista B

ALLENAMENTO TERZO
AZIENDALE
AZIENDALE

mt 5000

mt 300

mt 160

TRATTORI

TRATTORI

P = POLVERI

A = NH₃

R = RUMORE

AZIENDALE